

AGORA GLOBAL OPPORTUNITIES classe R

Categoria: Fondo Flessibile
Dati al: 31/03/2025



I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Fonte: Elaborazione interna su dati Bloomberg

Anagrafica

Fondo comune di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE.

Data istituzione fondo: 30 dicembre 2022
Data lancio classe R: 15 giugno 2023
Isin portatore classe R: IT0005529794
Tipologia di gestione: Total Return Fund
Valuta di denominazione: Euro
Categoria: Fondo Flessibile

Parametro di riferimento (benchmark): In relazione allo stile di gestione del Fondo (stile flessibile), non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark, viene indicata una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa.

Misura di rischio: Value at Risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%, 13,5%.
Grado di rischio: 4 su 7.
Destinazione dei proventi: Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.
Commissioni di gestione annue: 2%
Commissioni di incentivo annue: 10% (High Water Mark)

La politica d'investimento del Fondo si indirizza principalmente verso strumenti rappresentativi del capitale di rischio di società quotate. Il patrimonio del Fondo può essere investito in azioni di media/grande capitalizzazione (superiore ad 1 miliardo di USD) e solo in misura residuale in azioni di società a bassa capitalizzazione (inferiore ad 1 miliardo di USD). Il Fondo può fare ampio ricorso a depositi bancari ed altri strumenti del mercato monetario, e utilizzare strumenti derivati quotati. Il patrimonio del Fondo può essere investito, inoltre, anche in misura superiore al 10% dello stesso, in parti di OICVM italiani e di OICVM UE, anche quotati (compresi ETF) o in parti di OICR non armonizzati aperti, anche quotati (compresi ETF).

Duration: La duration della componente obbligazionaria è compresa tra 1 e 7 anni.

Rating: Il Fondo può investire in obbligazioni di emittenti societari e/o sovrani con qualsiasi rating creditizio. Il Fondo può investire in misura residuale in obbligazioni prive di rating.

Paesi Emergenti: Investimento contenuto in strumenti finanziari di Paesi Emergenti.

Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.

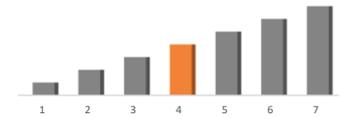
Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Gli investimenti sono effettuati sulla base delle aspettative della SGR sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessari frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento, nonché tra componente azionaria e componente obbligazionaria (stile flessibile).

Politica d'investimento: L'attività di gestione è svolta senza vincoli predeterminati in ordine alle categorie di strumenti finanziari nei quali investire, nell'ambito della misura di rischio stabilita dal gestore e rappresentata dal Value at Risk (VaR). L'attività di gestione è svolta perseguendo quale obiettivo l'incremento (eventualmente significativo) del capitale investito nel medio/lungo termine.

Obiettivo di rendimento del Fondo: N.A.

Prima dell'adesione leggere il prospetto. Il prospetto e i KID dei prodotti offerti da Agora Investments SGR sono disponibili alla sezione "Documentazione" del sito www.agorasgr.it.

Grado di Rischio: 4 su 7



Performance

Mese: -4,45%
Da inizio anno: -2,25%

Portafoglio azionario

P/E stimato 12 mesi: 17,14

Dividend yield: 1,75%

Primi 10 Titoli

TENCENT HOLDINGS LTD-UNS ADR	3,05%
ALIBABA GROUP HOLDING-SP ADR	3,04%
BAIDU INC - SPON ADR	1,67%
RHEINMETALL AG	1,11%
XIAOMI CORP - UNSP ADR	1,10%
HENSOLDT AG	1,01%
LEONARDO SPA	0,96%
NETEASE INC-ADR	0,96%
PDD HOLDINGS INC	0,87%
HEIDELBERG MATERIALS AG	0,80%

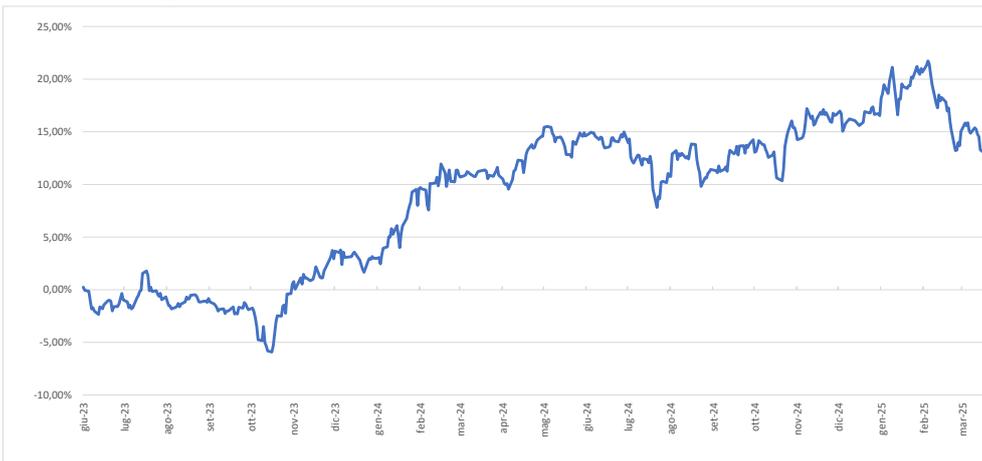
Portafoglio obbligazionario

Duration: 0,00

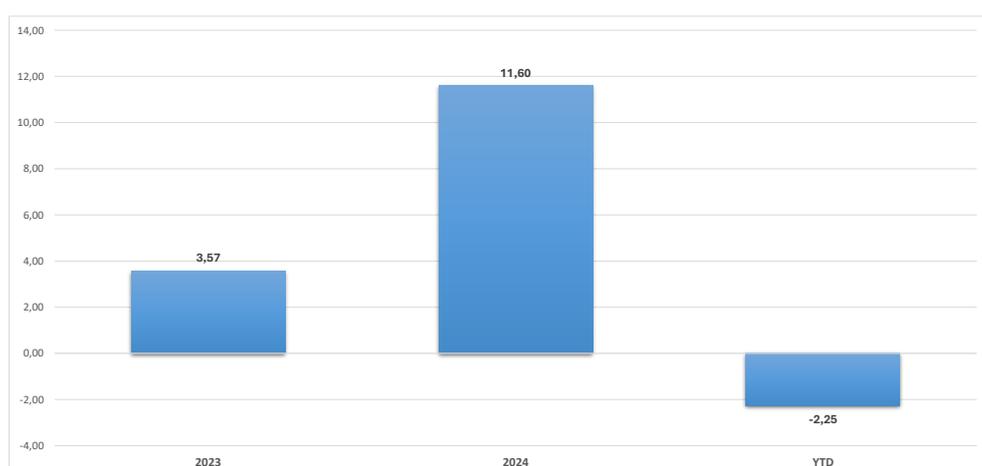
Rendimento a scadenza: 2,47%

Primi 10 Titoli: %

Andamento della quotazione in Euro



Rendimenti annuali



Note sulla gestione

Il clima sui mercati azionari globali ha subito un marcato peggioramento durante i primi tre mesi dell'anno, principalmente a causa dell'inasprimento dei conflitti commerciali tra l'America e gli altri paesi. In questo ambiente turbolento, nel corso dell'ultimo mese i principali indici hanno evidenziato risultati fortemente negativi: l'MSCI World ha perso il 4,64% in usd, l'S&P 500 ha ceduto il 5,75% ed il Nasdaq, particolarmente colpito, ha segnato un calo del 7,69%.

Il momento cruciale è coinciso con l'introduzione da parte del governo Trump di un'imposta del 25% su tutti i veicoli non fabbricati sul suolo americano, preannunciando l'attuazione di un più esteso programma di "tariffe bilaterali" a partire dal 2 aprile. Tali iniziative hanno generato dubbi sulle prospettive di espansione economica mondiale, incrementando l'instabilità e accelerando il riorientamento tra settori e aree geografiche già avviato. I valori tecnologici statunitensi, già in fase di aggiustamento per valutazioni eccessive nei primi due mesi del 2025 e con indicazioni di saturazione negli investimenti sull'intelligenza artificiale, hanno affrontato ulteriori difficoltà per l'assenza di sostegno fiscale e monetario.

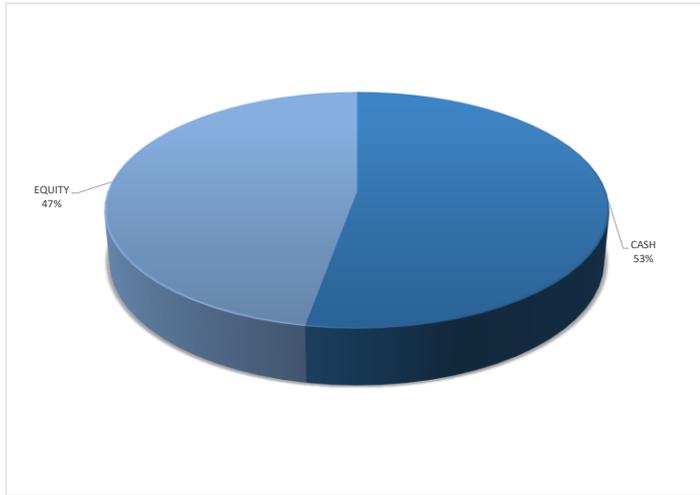
I listini europei, pur registrando perdite significative con l'Eurostoxx in calo del 3,94%, hanno evidenziato una migliore tenuta relativa rispetto ai mercati americani. Questa maggiore resilienza può essere attribuita a diversi fattori: valutazioni iniziali più contenute, un'esposizione più limitata alle tensioni commerciali internazionali e un quadro macroeconomico che, pur con le sue criticità, presentava elementi di stabilità comparativa.

Il mercato cinese, dopo un periodo di stagnazione, ha registrato un significativo ritorno di interesse da parte degli investitori globali.

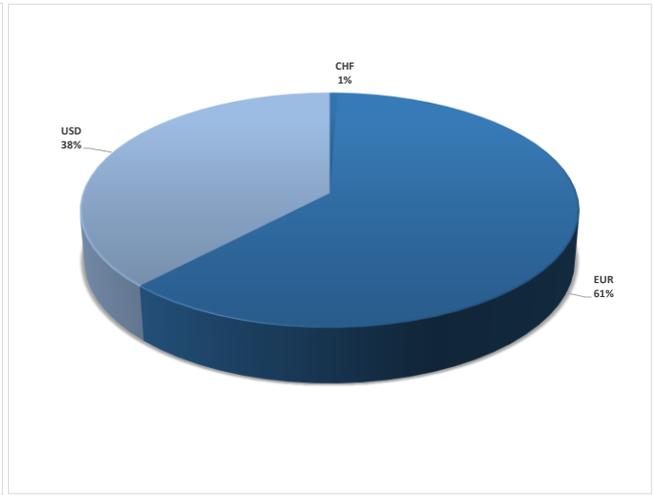
Considerato l'attuale contesto di imprevedibilità politica, contrasti commerciali e differenziazione tra politiche economiche globali, appare improbabile una rapida ripresa dei mercati azionari. Tuttavia, potrebbero presentarsi occasioni mirate grazie alla stabilità nella crescita dei profitti aziendali, all'appoggio delle autorità monetarie e allo spostamento verso regioni meno colpite dalle tensioni commerciali.

Gestione: in questo scenario incerto, la disponibilità liquida è considerata una vera risorsa strategica; come risposta a questa complicata situazione, è stata adottata una linea più conservativa su tutto il portafoglio riducendo la componente azionaria del fondo passando dal 62% di fine febbraio al 48%. Nel mese abbiamo liquidato totalmente alcune strategie: Global Tech, Difesa&Spazio ed Alternative Energy; aumentata leggermente l'esposizione al settore Biotech e China Tech.

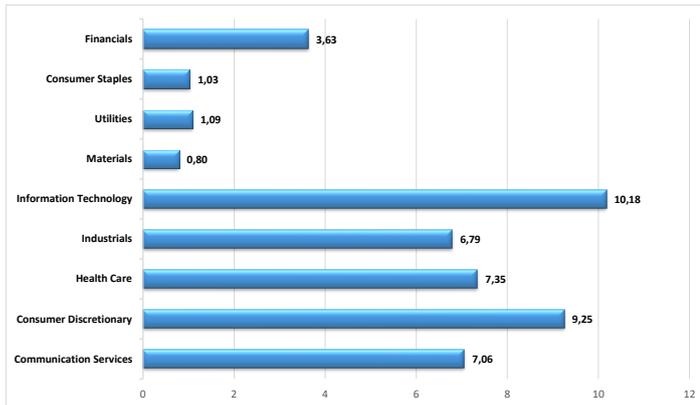
ASSET CLASS



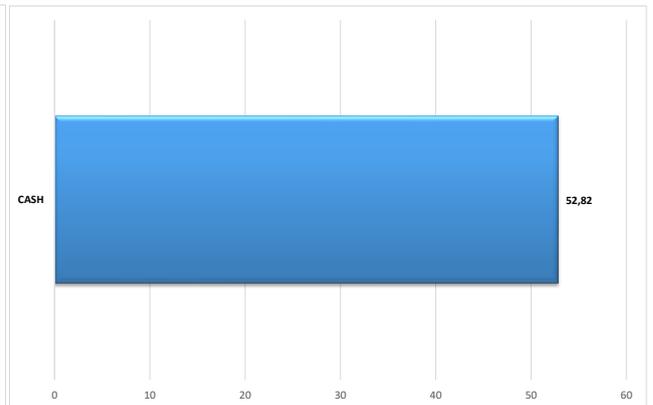
VALUTE



SETTORI AZIONARI



EMITTENTI OBBLIGAZIONARI E CASH



PERFORMANCE ATTRIBUTION LORDA MESE

BEST CONTRIBUTORS		WORST CONTRIBUTORS	
RHEINMETALL AG	0,39%	KERING	-0,21%
HENSOLDT AG	0,32%	ORACLE CORP	-0,15%
LEONARDO SPA	0,23%	INTUITIVE SURGICAL INC	-0,14%
DASSAULT AVIATION SA	0,10%	BROADCOM INC	-0,14%
THALES SA	0,10%	ALIBABA GROUP HOLDING-SP ADR	-0,13%
HEIDELBERG MATERIALS AG	0,06%	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	-0,13%
RENK GROUP AG	0,06%	VERTIV HOLDINGS CO-A	-0,12%
SPIE SA	0,04%	NVIDIA CORP	-0,11%
ALNYLAM PHARMACEUTICALS INC	0,04%	MORGAN STANLEY	-0,11%
TRIP.COM GROUP LTD-ADR	0,03%	GOLDMAN SACHS GROUP INC	-0,11%

PERFORMANCE ATTRIBUTION LORDA DA INIZIO ANNO

BEST CONTRIBUTORS		WORST CONTRIBUTORS	
RHEINMETALL AG	0,78%	BROADCOM INC	-0,35%
ALIBABA GROUP HOLDING-SP ADR	0,60%	VERTIV HOLDINGS CO-A	-0,35%
LEONARDO SPA	0,49%	TESLA INC	-0,33%
HENSOLDT AG	0,42%	NVIDIA CORP	-0,32%
TENCENT HOLDINGS LTD-UNS ADR	0,25%	ORACLE CORP	-0,26%
MEDTRONIC PLC	0,20%	ALPHABET INC-CL A	-0,26%
KLA CORP	0,16%	TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	-0,21%
ABBOTT LABORATORIES	0,16%	ARISTA NETWORKS INC	-0,18%
SIEMENS ENERGY AG	0,15%	QUANTA SERVICES INC	-0,15%
VISA INC-CLASS A SHARES	0,15%	MICROSOFT CORP	-0,14%